

Gruppo  
FALCK RENEWABLES

Resoconto intermedio di  
gestione al 31 marzo 2018

Consiglio di Amministrazione

Milano, 10 maggio 2018

FALCK RENEWABLES SpA  
Capitale sociale Euro 291.413.891 int. vers.  
Direzione e coordinamento da parte di Falck SpA  
Sede legale e domicilio fiscale  
20121 Milano – Corso Venezia, 16  
REA Milano n. 1675378  
Numero di iscrizione Registro delle Imprese  
di Milano 03457730962  
Partita IVA e Codice Fiscale 03457730962

**Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2018**

---

Indice

1	CARICHE SOCIALI	5
<hr/>		
2	PROSPETTI CONTABILI	
2.1	Conto economico	7
2.2	Posizione finanziaria netta	8
<hr/>		
3	NOTE DI COMMENTO	
3.1	Principi contabili	10
3.2	Principali variazioni	10
3.3	Andamento dei settori	13
3.4	Andamento della capogruppo Falck Renewables SpA	20
3.5	Organico	20
3.6	Capacità produttiva installata	21
3.7	Investimenti	21
3.8	Indicatori di risultato non finanziari	21
<hr/>		
4	OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI	
4.1	Fatti gestionali più significativi	23
4.2	Rischi relativi all'esito del referendum britannico sulla permanenza nell'Unione Europea ("Brexit")	23
4.3	Evoluzione dell'attività dell'esercizio in corso	24
<hr/>		
5	DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 58/1998	27

## 1. Cariche sociali

---

## 1. Cariche sociali

### *Consiglio di Amministrazione*

---

Falck Enrico	Presidente Esecutivo
Corbetta Guido	Vice Presidente
Volpe Toni	Consigliere Delegato
Falck Elisabetta	Consigliere
Falck Federico	Consigliere
Marchi Filippo	Consigliere
Caldera Elisabetta (*)	Consigliere
Dassù Marta (*)	Consigliere
Milone Libero (*)	Consigliere
Poggiali Barbara (*)	Consigliere
Pietrogrande Paolo (*)	Consigliere
Grenon Georgina (*)	Consigliere

(\*) Membri Indipendenti ai fini del TUF e dell'autodisciplina

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2017

### *Collegio Sindacale*

---

Scarpelli Massimo	Presidente
Conca Giovanna	Sindaco effettivo
Giussani Alberto	Sindaco effettivo
Caverni Mara Anna Rita	Sindaco supplente
Pezzati Gianluca	Sindaco supplente

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2017

### *Società di Revisione*

---

EY SpA

## 2. Prospetti contabili

---

## 2. Prospetti contabili

2.1 *Conto economico*

	(migliaia di euro)		
	31.3.2018	31.3.2017	31.12.2017
Ricavi	92.092	77.452	288.619
Costo del personale diretto	(3.506)	(3.002)	(12.693)
Costi e spese diretti	(40.885)	(37.842)	(148.336)
Totale costo del venduto	(44.391)	(40.844)	(161.029)
<b>Utile lordo industriale</b>	<b>47.701</b>	<b>36.608</b>	<b>127.590</b>
Altri proventi	669	1.050	4.524
Costo del personale di struttura	(4.680)	(4.004)	(16.280)
Spese generali e amministrative	(5.197)	(5.483)	(40.470)
<b>Risultato operativo</b>	<b>38.493</b>	<b>28.171</b>	<b>75.364</b>
Proventi e oneri finanziari	(9.844)	(9.755)	(35.265)
Proventi e oneri da partecipazioni			45
Proventi e oneri da partecipazioni a equity	1.144	1.101	2.284
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>29.793</b>	<b>19.517</b>	<b>42.428</b>
Imposte sul reddito			(10.362)
<b>Risultato netto</b>			<b>32.066</b>
Risultato di pertinenza dei terzi			11.716
<b>Risultato di pertinenza del Gruppo</b>			<b>20.350</b>
<b>Ebitda (1)</b>	<b>54.836</b>	<b>45.303</b>	<b>149.366</b>

<sup>1</sup> Ebitda = L'Ebitda è definito dal Gruppo Falck Renewables come risultato netto al lordo dei proventi e oneri da partecipazioni, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti a fondo rischi e delle imposte sul reddito. Tale importo è stato determinato secondo le *best practice* di mercato, anche alla luce dei contratti di finanziamento stipulati dal Gruppo.

## 2. Prospetti contabili

## 2.2 Posizione finanziaria netta

	(migliaia di euro)		
	31.3.2018	31.12.2017	31.3.2017
Debiti finanziari a breve termine verso terzi	(76.960)	(89.259)	(68.909)
Debiti finanziari a breve termine infragruppo			
Crediti finanziari a breve termine verso terzi	1.968	1.720	22
Crediti finanziari a breve termine infragruppo			
Altri titoli			
Disponibilità a breve	296.364	261.517	252.087
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>221.372</b>	<b>173.978</b>	<b>183.200</b>
Debiti finanziari a medio lungo termine verso terzi	(769.117)	(769.946)	(750.179)
Debiti finanziari a medio lungo termine infragruppo			
Altri titoli			
<b>Posizione finanziaria medio lungo termine</b>	<b>(769.117)</b>	<b>(769.946)</b>	<b>(750.179)</b>
<b>Posizione finanziaria netta come da Comunicazione</b>			
<b>Consob N. DEM/6064293/2006</b>	<b>(547.745)</b>	<b>(595.968)</b>	<b>(566.979)</b>
Crediti finanziari a medio lungo termine verso terzi	13.248	12.251	1.946
Crediti finanziari a medio lungo termine infragruppo			
<b>Posizione finanziaria netta globale</b>	<b>(534.497)</b>	<b>(583.717)</b>	<b>(565.033)</b>
- di cui <i>Project financing</i> "non recourse"	(777.605)	(792.308)	(731.642)
- di cui fair value derivati	(44.074)	(46.479)	(59.043)
<b>Posizione finanziaria netta senza fair value derivati</b>	<b>(490.423)</b>	<b>(537.238)</b>	<b>(505.990)</b>

### 3. Note di commento

---

### 3. Note di commento

#### 3.1 *Principi contabili*

Al 31 marzo 2018 il Gruppo Falck Renewables è costituito da 73 società, di cui 68 consolidate con il metodo dell'integrazione globale e 5 consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Nel corso dei primi tre mesi è stata costituita la società Falck Middleton LLC, posseduta al 100% da Falck Renewables North America Inc. e consolidata integralmente.

Inoltre nel corso dei primi tre mesi del 2018 è stata acquisita la società HG Solar Development LLC, ora posseduta al 100% da Falck Middleton LLC e consolidata integralmente.

La redazione del presente resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2018 è effettuata in armonia con i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS. Infatti viene presentato un prospetto di conto economico per destinazione, che rispecchia, per quel che concerne la quantificazione delle voci, quanto previsto dai Principi Contabili Internazionali.

Tale relazione trimestrale è predisposta, inoltre, secondo quanto indicato nell'art. 154-ter comma 5 del D.Lgs n.58/1998.

Si segnala che, anche a seguito delle semplificazioni introdotte dal D.Lgs. n. 25 del 15 febbraio 2016 (che ha recepito la Direttiva 2013/50/UE, c.d. Transparency II) in materia di informazioni finanziarie periodiche al pubblico e in conformità con quanto previsto dall'articolo 2.2.3, comma 3, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana SpA, Falck Renewables SpA, in quanto società appartenente al Segmento STAR, continuerà a redigere e a pubblicare i resoconti intermedi di gestione nelle forme finora adottate.

Con riferimento ai principi contabili in vigore dal 1° gennaio 2018, rispetto a quelli applicabili all'esercizio 2017, l'unico effetto significativo è relativo all'adozione dell'IFRS 9 "Strumenti finanziari".

Infatti per i finanziamenti in essere che hanno subito una rinegoziazione nei periodi precedenti al 1 gennaio 2018, il nuovo principio IFRS 9 richiede di calcolare alla data di rinegoziazione l'effetto di tale operazione e quindi procedere al ricalcolo del piano di ammortamento, ripartendo dalla data di rinegoziazione, adeguando il valore di carico a tale data al *net present value* delle nuove condizioni con contropartita una riserva di patrimonio netto. Per le rinegoziazioni successive al 1 gennaio 2018, l'effetto delle rinegoziazioni dovrà essere imputato a conto economico.

Il Gruppo ha quindi proceduto a ricalcolare gli effetti per tutti i finanziamenti oggetto di rinegoziazione. Poiché le rinegoziazioni hanno comportato dei benefici per il Gruppo, l'effetto rilevato al 1 gennaio 2018 riguarda pertanto l'esposizione delle passività finanziarie tenendo in considerazione l'IRR (*Internal rate of return*) originario, con un impatto positivo, al netto delle imposte, pari a circa 13 milioni di euro, imputato ad incremento delle riserve di patrimonio netto al 1 gennaio 2018, ma senza quindi poter beneficiare in futuro dei minori interessi passivi derivanti dalle rinegoziazioni.

L'applicazione del principio anzidetto ha comportato, *ceteris paribus*, a un aumento degli oneri finanziari del primo trimestre 2018 pari a 1 milione di euro.

#### 3.2 *Principali variazioni*

Gli indicatori alternativi utilizzati dal Gruppo sono:

- Ebitda definito dal Gruppo come risultato netto al lordo dei proventi e oneri da partecipazioni, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti ai fondi rischi e delle imposte sul reddito;
- Posizione finanziaria netta definita dal Gruppo come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti comprendenti i titoli disponibili per la vendita, delle passività finanziarie, del valore equo degli strumenti finanziari di copertura e delle altre attività finanziarie non correnti.

### 3. Note di commento

Nel corso del primo trimestre del 2018 il Gruppo Falck Renewables ha ottenuto ricavi pari a 92.092 migliaia di euro con un incremento, rispetto al primo trimestre del 2017, di 14.640 migliaia di euro (+18,9%).

L'incremento dei **ricavi** è dovuto: (i) all'aumento della produzione di energia elettrica derivante dalla maggiore ventosità in tutti i paesi ove è presente il Gruppo, (ii) all'aumento della produzione derivante dalla maggiore capacità installata (913 MW del primo trimestre 2018 contro i 785 MW del primo trimestre 2017) per effetto del pieno regime, rispetto al primo trimestre del 2017, dell'impianto eolico di Auchrobert (Regno Unito) e dell'acquisizione dell'impianto fotovoltaico Innovative Solar 42 (92 MW) in North Carolina nel dicembre 2017, (iii) alla vendita di energia acquistata dal mercato da parte di Falck Renewables Energy Srl, al fine di mitigare il costo di sbilanciamento e l'ottimizzazione della vendita, per 2,6 milioni di euro.

Nel primo trimestre del 2018 i GWh prodotti dal settore eolico sono stati pari a 607 rispetto ai 497 del primo trimestre 2017 (+22% rispetto allo stesso periodo del 2017). I GWh prodotti globalmente da tutte le tecnologie del Gruppo sono stati pari a 691 rispetto ai 557 del primo trimestre 2017 (+24% rispetto allo stesso periodo del 2017).

A fronte dell'incremento della produzione si è assistito durante il primo trimestre 2018 a un calo dei prezzi di cessione dell'energia elettrica, comprensivi della componente incentivante, rispetto al primo trimestre 2017, in Italia, per gli impianti eolici del 7%, per gli impianti WtE del 20%, per l'impianti a biomasse del 3% e alla crescita per gli impianti solari in Italia del 2%; in Spagna si è assistito un calo dei prezzi per gli impianti eolici del 17%.

Nel Regno Unito, invece, la crescita dei prezzi relativi alla cessione di energia elettrica da fonte eolica è stata pari al 4% mentre in Francia il meccanismo della *feed in tariff* ha neutralizzato l'oscillazione dei prezzi (+1%). Si ricorda che negli USA, l'impianto fotovoltaico Innovative Solar 42 ha stipulato un contratto di cessione dell'energia elettrica ad un prezzo di riferimento fisso.

Si segnala inoltre, con riferimento alla produzione nel Regno Unito, la svalutazione media della sterlina sull'euro pari al 2,6% del primo trimestre 2018 rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Si precisa che i cambi di riferimento nelle operazioni di conversione tra euro e sterlina sono i seguenti:

	Euro/GBP
Cambio finale 31 marzo 2018	0,8749
Cambio finale 31 marzo 2017	0,8555
Cambio finale 31 dicembre 2017	0,8872
Cambio medio 31 marzo 2018	0,8834
Cambio medio 31 marzo 2017	0,8601
Cambio medio 31 dicembre 2017	0,8767

La voce costi e spese diretti aumentano di 3.043 migliaia di euro principalmente per l'acquisto di energia dal mercato da parte di Falck Renewables Energy Srl al fine di mitigare il costo di sbilanciamento e l'ottimizzazione della vendita.

L'**utile lordo industriale**, pari a 47.701 migliaia di euro, registra un incremento di 11.093 migliaia di euro (+30,3%) e rapportato ai **ricavi** si attesta al 51,8%, rispetto al 47,3% del primo trimestre 2017.

Si segnala che a partire dalla semestrale 2017 ma con effetto retroattivo dal 1 gennaio 2017, a seguito di un'analisi effettuata dai consulenti tecnici indipendenti, tenuto conto dei vincoli contrattuali attuali (principalmente degli affitti/diritti di superficie dei terreni e delle autorizzazioni/concessioni) e in linea

### 3. Note di commento

con le *market practice*, le società del Gruppo hanno aggiornato la stima delle vite utili degli impianti eolici e fotovoltaici. L'aggiornamento delle vite utili ha comportato un incremento medio della vita utile per gli impianti eolici e fotovoltaici da 20 anni a 22,5 anni e quindi un effetto di minori ammortamenti nel primo trimestre 2018, rispetto allo stesso periodo del 2017, pari a 2,1 milioni di euro.

Tale effetto è stato in parte compensato dall'incremento degli ammortamenti dovuto alla maggiore capacità installata dagli impianti del Gruppo entrati in esercizio dopo aprile 2017 (Auchrobert e Innovative Solar 42).

Il **Risultato operativo** raggiunge i 38.493 migliaia di euro con un incremento di 10.322 migliaia di euro (+36,6%) e, rapportato ai ricavi, si posiziona al 41,8% (36,4% nel primo trimestre 2017).

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, l'**Ebitda** del primo trimestre 2018 raggiunge i 54.836 migliaia di euro (45.303 migliaia di euro nel primo trimestre 2017) e rapportato ai ricavi risulta essere pari al 59,5% (58,5% nel primo trimestre 2017). L'Ebitda è aumentato rispetto al primo trimestre 2017 (+21% e +9.533 migliaia di euro) per effetto della maggiore produzione nel periodo in esame pur in presenza di una svalutazione della sterlina e di minori prezzi di cessione dell'energia in alcuni paesi.

Gli **oneri finanziari netti** risultano in aumento rispetto al primo trimestre del 2017 per 89 migliaia di euro. Sugli oneri finanziari ha inciso l'entrata in vigore, dal 1 gennaio 2018, del principio contabile IFRS 9 che ha comportato per il Gruppo maggiori interessi passivi.

Infatti per i finanziamenti in essere che hanno subito una rinegoziazione nei periodi precedenti al 1 gennaio 2018, il nuovo principio IFRS 9 richiede di calcolare alla data di rinegoziazione l'effetto di tale operazione e quindi procedere al ricalcolo del piano di ammortamento, ripartendo dalla data di rinegoziazione, adeguando il valore di carico a tale data al *net present value* delle nuove condizioni con contropartita una riserva di patrimonio netto. Per le rinegoziazioni successive al 1 gennaio 2018, l'effetto delle rinegoziazioni dovrà essere imputato a conto economico.

Il Gruppo ha quindi proceduto a ricalcolare gli effetti per tutti i finanziamenti oggetto di rinegoziazione. Poiché le rinegoziazioni hanno comportato dei benefici per il Gruppo, l'effetto rilevato al 1 gennaio 2018 riguarda pertanto l'esposizione delle passività finanziarie tenendo in considerazione l'IRR (*Internal rate of return*) originario, con un impatto positivo, al netto delle imposte, pari a circa 13 milioni di euro, imputato ad incremento delle riserve di patrimonio netto al 1 gennaio 2018, ma senza quindi poter beneficiare in futuro dei minori interessi passivi derivanti dalle rinegoziazioni.

L'applicazione del principio anzidetto ha comportato, *ceteris paribus*, a un aumento degli oneri finanziari del primo trimestre 2018 pari a 1 milione di euro.

Tale effetto è stato quasi interamente compensato (i) dalle azioni del *management* volte ad efficientare la gestione del debito, (ii) dai minori interessi in riferimento al debito a *fair value* dei *royalty instruments* e, in misura minore, (iii) dalla svalutazione della sterlina.

Nel corso del primo trimestre del 2018, il Gruppo Falck Renewables ha registrato un **risultato positivo ante imposte e prima della quota dei terzi** pari a 29.793 migliaia di euro, con un incremento del 52,7% rispetto al primo trimestre del 2017 (+10.276 migliaia di euro).

La **posizione finanziaria netta**, senza il *fair value* dei derivati, registra un saldo a debito pari a 490.423 migliaia di euro e risulta in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2017, data in cui presentava un saldo a debito pari 537.238 migliaia di euro.

Si evidenzia che la posizione finanziaria netta, comprensiva del *fair value* dei derivati, è pari a 534.497 migliaia di euro rispetto alle 583.717 migliaia di euro del 31 dicembre 2017:

- comprende finanziamenti *non recourse* pari a 777.605 migliaia di euro in diminuzione di 14.703 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2017;
- incorpora debiti finanziari netti pari a 17.457 migliaia di euro relativi a progetti in costruzione e sviluppo che, al 31 marzo 2018, non hanno ancora generato i ricavi a pieno esercizio; al netto di tale importo e del *fair value* dei derivati (pari a 44.074 migliaia di euro al 31 marzo 2018 rispetto alle

### 3. Note di commento

46.479 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) la posizione finanziaria netta sarebbe pari a 472.966 migliaia di euro.

Il decremento della posizione finanziaria netta, pari a circa 49 milioni di euro, è da attribuire principalmente (i) alla cassa generata dagli impianti in esercizio che ammonta a circa 38 milioni di euro, (ii) alla variazione del *fair value* dei derivati che ha comportato un effetto positivo sulla posizione finanziaria netta pari a circa 5 milioni di euro, (iii) all'applicazione del nuovo principio IFRS 9, che ha comportato una riduzione della posizione finanziaria netta di circa 17 milioni di euro, effetti che sono stati compensati (iv) dagli investimenti netti del periodo pari a circa 7 milioni di euro, (v) dalla svalutazione dell'euro rispetto alla sterlina che ha comportato un incremento della posizione finanziaria netta pari a circa 4 milioni di euro.

Il totale debito lordo senza *fair value* dei derivati è coperto, tramite operazioni di *interest rate swap*, per un ammontare pari a circa il 82% dal rischio di variazione dei tassi di interesse. La posizione finanziaria netta totale, con esclusione del *fair value* dei derivati, risulta coperta per un importo pari al 133%.

Tale elevata percentuale deriva dal fatto che, a fronte del debito finanziario lordo oggetto di copertura dal rischio di tasso di interesse, il Gruppo detiene una liquidità totale, comprensiva di quella delle società in *project financing* per 134.893 migliaia di euro, pari a 296.364 migliaia di euro che non è, ovviamente, oggetto di copertura dal rischio di tasso di interesse.

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività è di seguito riportata:

	(migliaia di euro)	
	1° trimestre 2018	1° trimestre 2017
Vendita energia elettrica	82.867	69.699
Smaltimento e trattamento rifiuti	6.212	4.882
Servizi e gestione impianti energia rinnovabile	2.367	2.546
Altri ricavi operativi	646	325
<b>Totale</b>	<b>92.092</b>	<b>77.452</b>

#### 3.3 Andamento dei settori

In questo paragrafo sono esposti, con un breve commento, i principali dati economici e finanziari dei quattro settori (“WtE, biomasse e fotovoltaico”, “Eolico”, “Servizi” e “Altre attività”), che compongono il Gruppo.

Nel 2018 è stato introdotto il settore “Altre Attività” composto dalle società Falck Renewables SpA e Falck Renewables Energy Srl. Falck Renewables Energy Srl (“FRE”), fino al 31 dicembre 2017, faceva parte del settore “WtE, biomasse e fotovoltaico”. Questa variazione è stata effettuata in quanto dal 1 gennaio 2018 FRE opera nell’ambito dell’*Energy Management* (sulla base delle *policy* definite a livello di Gruppo), attività che include, fra l’altro, il dispacciamento, la gestione degli sbilanciamenti, la vendita e la copertura del rischio *commodity*, potenzialmente per tutti i settori del Gruppo.

Ancorché la variazione, con riferimento al primo trimestre 2017, sia stata non significativa, tuttavia i dati dei settori al 31 marzo 2017 sono stati riesposti per rendere possibile la comparazione dei risultati del primo trimestre 2018 alla luce dei nuovi settori.

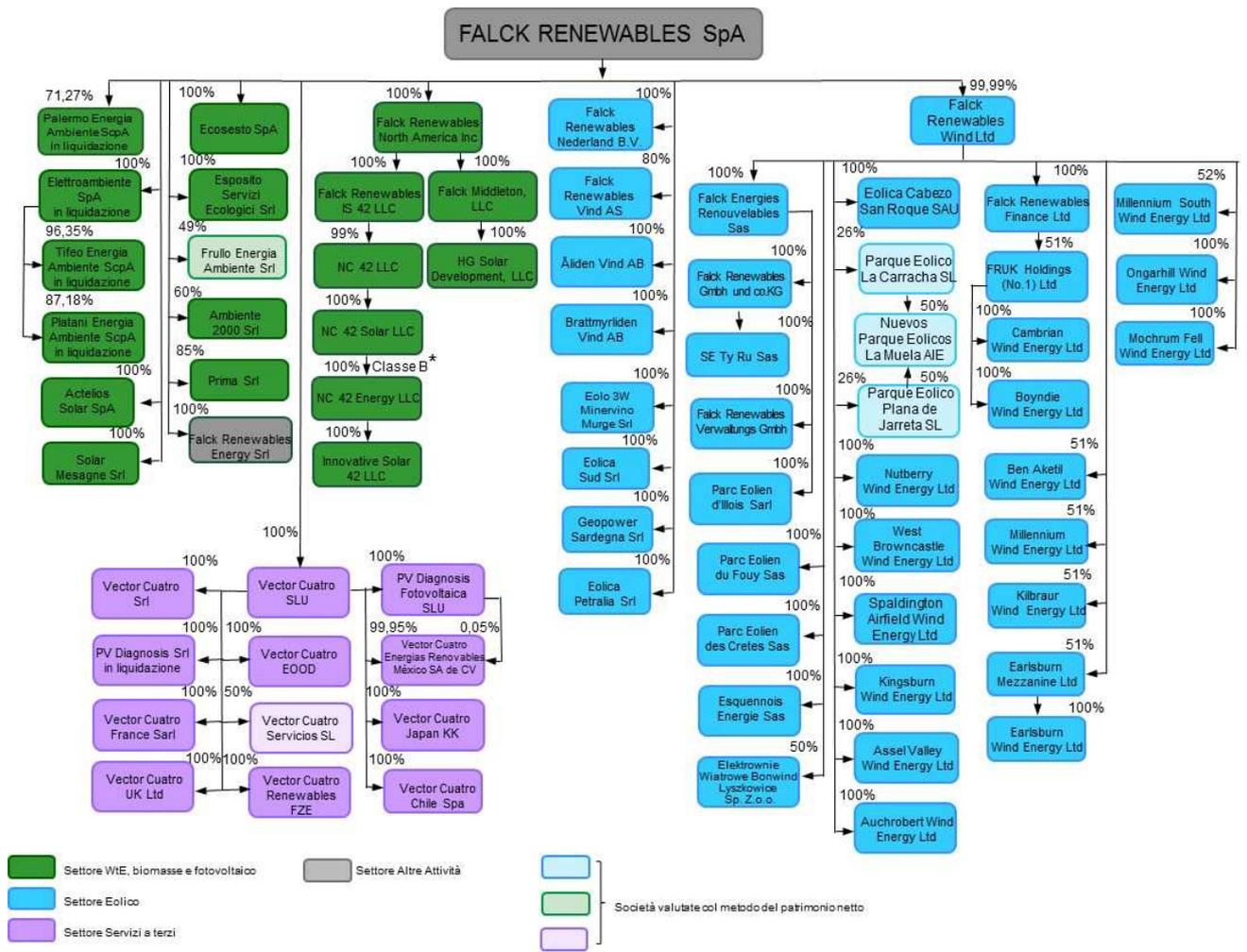
3. Note di commento

I ricavi per settore, confrontati con il primo trimestre 2017, sono riportati nella tabella seguente:

	(migliaia di euro)		
	Al 31.3.2018	Al 31.3.2017	Variazione
Settore Wte, biomasse e fotovoltaico	14.965	14.614	351
Settore Eolico	72.135	60.304	11.831
Settore Servizi	2.898	2.681	217
Altre Attività	7.821	64	7.757
Rettifiche di consolidamento	(5.727)	(211)	(5.516)
<b>Totale</b>	<b>92.092</b>	<b>77.452</b>	<b>14.640</b>

3. Note di commento

❖ Organigramma societario del Gruppo per settore



\* Si segnala che le quote di classe B garantiscono il controllo della società, mentre le quote di classe A di proprietà di Firstar Development LLC attribuiscono diritti protettivi.

## 3. Note di commento

## ❖ Settore WtE, biomasse e fotovoltaico

I principali dati del settore in esame si possono così sintetizzare:

	(migliaia di euro)	
	31.3.2018	31.3.2017
Ricavi di vendita	14.965	14.614
Costo del venduto	(13.424)	(11.200)
<b>Utile lordo industriale</b>	<b>1.541</b>	<b>3.414</b>
<b>Ebitda</b>	<b>3.102</b>	<b>5.174</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>22</b>	<b>2.830</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>7</b>	<b>1.270</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>202.836</b>	<b>87.781</b>
<b>Posizione finanziaria netta - debito/(credito)</b>	<b>152.638</b>	<b>133.360</b>
di cui <i>project financing non recourse</i>	56.306	27.261
<b>Investimenti</b>	<b>3.324</b>	<b>94</b>
Dipendenti alla fine del periodo	(n.) 82	86

\* I dati al 31 marzo 2017 sono stati riesposti per riflettere la composizione dei nuovi settori.

Il Settore è focalizzato nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e più specificatamente da termovalorizzazione dei rifiuti urbani, da biomasse e da energia fotovoltaica.

In particolare la strategia si sviluppa attraverso la gestione degli impianti attualmente in funzione e lo sviluppo di nuovi progetti con intervento diretto o tramite *joint-venture* con primari soci industriali.

Nel 2018 è stato introdotto il settore “Altre Attività” composto dalle società Falck Renewables SpA e Falck Renewables Energy Srl. La Falck Renewables Energy Srl, fino al 2017, faceva parte del settore “WtE, biomasse e fotovoltaico”.

I dati al 31 marzo 2017 sono stati riesposti per riflettere la composizione dei nuovi settori.

In data 1 dicembre 2017 Falck Renewables IS42 LLC (società interamente controllata) ha acquistato da Recurrent Energy LLC (interamente controllata da Canadian Solar Inc.) il 99% delle quote dell'impianto fotovoltaico Innovative Solar 42 LLC situato in North Carolina per una capacità complessiva di 92 MW.

Il settore presenta ricavi in leggero aumento, rispetto al primo trimestre 2017, per effetto della maggiore produzione, data dalla maggiore capacità produttiva solare e dalle maggiori quantità di rifiuti gestite dalla società Esposito in gran parte compensati dalla fermata programmata (biennale) dell'impianto ibrido di Rende e dai minori prezzi di cessione dell'energia elettrica, rispetto al primo trimestre 2017.

Il primo trimestre 2018 è stato caratterizzato da prezzi di cessione dell'energia elettrica, comprensivi della componente incentivante, in calo rispetto al primo trimestre 2017, in Italia, per gli impianti WtE del 20%, per l'impianti a biomasse del 3% e in crescita per gli impianti solari del 2%.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, l'Ebitda che ammonta a 3.102 migliaia di euro risulta in diminuzione (-2.072 migliaia di euro): rapportato ai ricavi si attesta al 20,7% (35,4% nel 2017).

Il risultato operativo è in riduzione di 2.808 migliaia di euro e ammonta a 22 migliaia di euro.

Si segnala che a partire dalla semestrale 2017 ma con effetto retroattivo dal 1 gennaio 2017, a seguito di un'analisi effettuata dai consulenti tecnici indipendenti, tenuto conto dei vincoli contrattuali attuali (principalmente degli affitti/diritti di superficie dei terreni e delle autorizzazioni/concessioni) ed in linea con le *market practice*, le società del Gruppo hanno aggiornato la stima delle vite utili degli impianti fotovoltaici. L'aggiornamento delle vite utili ha comportato un incremento medio della vita utile per gli impianti fotovoltaici da 20 anni a 22,5 anni e quindi un effetto di minori ammortamenti nel primo trimestre 2018, rispetto allo stesso periodo del 2017, pari a 0,1 milioni di euro.

## 3. Note di commento

La riduzione dell'Ebitda e del risultato operativo è principalmente dovuta alla fermata programmata dell'impianto ibrido di Rende che ha inciso sia sui ricavi sia sui maggiori costi di manutenzione.

Nel corso del primo trimestre 2018, gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano a 3.324 migliaia di euro e hanno riguardato principalmente la costruzione dell'impianto fotovoltaico di HG Solar Development LLC in Massachusetts (USA) (3.262 migliaia di euro di cui 1.109 relativi alla preliminare allocazione della differenza di consolidamento) e altri minori investimenti (62 migliaia di euro). I dati relativi alla acquisizione di HG Solar Development LLC saranno soggetti alla *purchase price allocation*, ai sensi dell'IFRS 3, da completarsi entro 12 mesi dalla data di acquisizione.

La posizione finanziaria netta, che presenta un saldo a debito pari a 152.638 migliaia di euro, risulta in crescita rispetto al 31 marzo 2017 per 19.278 migliaia di euro principalmente per il debito della Innovative Solar 42 LLC compensato parzialmente dalla generazione di cassa degli impianti in esercizio.

Nella posizione finanziaria netta sono compresi *project financing non recourse* per 56.306 migliaia di euro (27.261 migliaia di euro al 31 marzo 2017) e *fair value* negativo dei derivati di copertura del rischio interesse per 3.017 migliaia di euro (3.825 migliaia di euro al 31 marzo 2017).

## ❖ Settore Eolico

I principali dati del settore in esame si possono così sintetizzare:

	(migliaia di euro)	
	31.3.2018	31.3.2017
Ricavi di vendita	72.135	60.304
Costo del venduto	(26.023)	(27.206)
<b>Utile lordo industriale</b>	<b>46.112</b>	<b>33.098</b>
<b>Ebitda</b>	<b>56.645</b>	<b>45.314</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>43.767</b>	<b>31.100</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>96.923</b>	<b>82.210</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>816.253</b>	<b>859.302</b>
<b>Posizione finanziaria netta - debito/(credito)</b>	<b>517.135</b>	<b>755.146</b>
di cui <i>project financing non recourse</i>	721.299	704.381
<b>Investimenti in immobilizzazioni</b>	<b>3.745</b>	<b>5.243</b>
Dipendenti alla fine del periodo	(n.) 42	40

Il settore è focalizzato nella produzione di energia elettrica attraverso la costruzione e la gestione di impianti che sfruttano l'energia del vento e lo sviluppo di nuovi impianti.

L'incremento dei **ricavi** (11.831 migliaia di euro) è dovuto principalmente all'incremento della produzione per effetto della maggiore ventosità in tutti i paesi. La piena operatività, rispetto al primo trimestre 2017, dell'impianto eolico di Auchrobert (Regno Unito) da 36 MW ha contribuito alla maggior produzione: nel primo trimestre del 2018 i GWh prodotti dal settore eolico sono stati pari a 607 rispetto ai 497 del primo trimestre 2017 (+22% rispetto allo stesso periodo del 2017).

I ricavi hanno beneficiato dell'incremento dei prezzi dell'energia nel Regno Unito (+4%) che però sono stati in parte compensati dalla svalutazione della sterlina sull'euro che è stata pari al 2,6% con riferimento alla produzione nel Regno Unito, dal decremento dei prezzi di cessione di energia in Italia del 7%, comprensivi della componente incentivante e dal decremento dei prezzi in Spagna del 17%; in Francia il meccanismo della *feed in tariff* ha neutralizzato l'oscillazione dei prezzi (+1%).

L'utile lordo industriale presenta un incremento di 13.014 migliaia di euro e rapportato ai ricavi è pari al 63,9% (54,9% nel 2017).

## 3. Note di commento

Si segnala che a partire dalla semestrale 2017 ma con effetto retroattivo dal 1 gennaio 2017, a seguito di un'analisi effettuata dai consulenti tecnici indipendenti, tenuto conto dei vincoli contrattuali attuali (principalmente degli affitti/diritti di superficie dei terreni e delle autorizzazioni/concessioni) ed in linea con le *market practice*, le società del Gruppo hanno aggiornato la stima delle vite utili degli impianti eolici. L'aggiornamento delle vite utili ha comportato un incremento medio della vita utile per gli impianti eolici da 20 anni a 22,5 anni e quindi un effetto di minori ammortamenti nel primo trimestre 2018, rispetto allo stesso periodo del 2017, pari a 2,1 milioni di euro.

L'Ebitda ammonta a 56.645 migliaia di euro con un incremento di 11.331 migliaia di euro rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente e rapportato ai ricavi si attesta al 78,5% (75,1% nel 2017).

Il risultato operativo è in crescita di 12.667 migliaia di euro rispetto al primo trimestre 2017 ed è pari al 60,7% dei ricavi (51,6% nel 2017).

Nel corso del primo trimestre 2018, gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano a 3.745 migliaia di euro e hanno riguardato principalmente la costruzione dei parchi eolici di Auchrobert (272 migliaia di euro), di Brattmyrliden (709 migliaia di euro) e di Aliden (1.564 migliaia di euro), di Falck Renewables Vind in Norvegia (1.072 migliaia di euro) e altri minori investimenti (128 migliaia di euro).

La posizione finanziaria netta è pari a 517.135 migliaia di euro, comprensiva di *project financing non recourse* per un importo di 721.299 migliaia di euro e *fair value* negativo dei derivati di copertura del rischio di tasso e cambio per 40.479 migliaia di euro, e presenta un miglioramento, rispetto al 31 marzo 2017, di 238.011 migliaia di euro per effetto della cessione delle società eoliche italiane a Falck Renewables SpA che ha contribuito per 147.797 migliaia di euro e per effetto della cassa generata dagli impianti in esercizio.

❖ **Settore Servizi**

I principali dati del settore in esame si possono così sintetizzare:

	(migliaia di euro)	
	31.3.2018	31.3.2017
Ricavi di vendita	2.898	2.681
Costo del venduto	(2.626)	(2.670)
<b>Utile lordo industriale</b>	<b>272</b>	<b>11</b>
<b>Ebitda</b>	<b>273</b>	<b>171</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>114</b>	<b>(5)</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>9.320</b>	<b>11.418</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>626</b>	<b>744</b>
<b>Posizione finanziaria netta - debito/(credito)</b>	<b>(1.673)</b>	<b>(1.043)</b>
di cui <i>project financing non recourse</i>		
<b>Investimenti</b>	<b>45</b>	<b>60</b>
Dipendenti alla fine del periodo	(n.) 137	125

Il settore è costituito dal gruppo spagnolo Vector Cuatro. Tale settore è attivo nei servizi e nella gestione di impianti per la produzione di energia rinnovabile, con una radicata ed estesa presenza internazionale con sedi in Spagna, Italia, Francia, Cile, Giappone, Messico, Regno Unito, Emirati Arabi e Bulgaria. Vector Cuatro offre inoltre servizi di ingegneria e consulenza allo sviluppo di progetti per la generazione elettrica principalmente da fonte solare ed eolica.

I ricavi presentano un incremento di 217 migliaia di euro, dovuto soprattutto a maggiori ricavi da servizi di *transactions* ed *engineering* in Giappone, Italia, Bulgaria e Messico.

## 3. Note di commento

L'Ebitda ammonta a 273 migliaia di euro con un incremento di 102 migliaia di euro rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente e rapportato ai ricavi si attesta al 9,4% (6,4% nel 2017).

La posizione finanziaria netta risulta a credito ed è pari a 1.673 migliaia di euro e presenta un miglioramento, rispetto al 31 marzo 2017, di 630 migliaia di euro.

❖ **Altre Attività**

I principali dati del settore in esame si possono così sintetizzare:

	(migliaia di euro)	
	31.3.2018	31.3.2017
Ricavi di vendita	7.821	64
Costo del venduto	(7.783)	(2)
<b>Utile lordo industriale</b>	<b>38</b>	<b>62</b>
<b>Ebitda</b>	<b>(5.138)</b>	<b>(5.322)</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>(5.531)</b>	<b>(5.842)</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.467</b>	<b>1.557</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>252</b>	<b>331</b>
<b>Posizione finanziaria netta - debito/(credito)</b>	<b>(50.121)</b>	<b>(240.111)</b>
<i>di cui project financing non recourse</i>		
<b>Investimenti</b>	<b>121</b>	<b>71</b>
Dipendenti alla fine del periodo	(n.) 98	93

Nel 2018 è stato introdotto il settore “Altre Attività” composto dalle società Falck Renewables SpA e Falck Renewables Energy Srl. La Falck Renewables Energy Srl (FRE), fino al 2017, faceva parte del settore “WtE, biomasse e fotovoltaico”.

La FRE opera nell'ambito dell'*energy management* (sulla base delle *policy* definite a livello di Gruppo), attività che include, fra l'altro, il dispacciamento, la gestione dei sbilanciamenti, la vendita e la copertura del rischio *commodity*, potenzialmente per tutti i settori del Gruppo

I dati al 31 marzo 2017 sono stati riesposti per riflettere la composizione dei nuovi settori.

I ricavi presentano un incremento di 7.757 migliaia di euro, dovuto all'attività di vendita di energia di Falck Renewables Energy Srl.

L'utile lordo industriale presenta un decremento di 24 migliaia di euro e rapportato ai ricavi è pari allo 0,5%.

La posizione finanziaria (principalmente data dalla società Falck Renewables SpA) presenta un saldo a credito di 50.121 migliaia di euro, rispetto a un saldo a credito al 31 marzo 2017 di 240.111 migliaia di euro. La riduzione del saldo a credito anzidetto è dovuta essenzialmente all'acquisizione da parte di Falck Renewables SpA, a novembre 2017, delle partecipazioni nelle società Eolo 3W Minervino Murge Srl, Eolica Sud Srl, Geopower Sardegna Srl ed Eolica Petralia Srl dalla Falck Renewables Wind Ltd in seguito ad una riorganizzazione societaria interna al Gruppo Falck Renewables che ha comportato un esborso finanziario di 147,8 milioni di euro e a investimenti/aumenti di capitale in società in Svezia, Paesi Bassi, Norvegia, Italia e USA oggetto di acquisizione.

Nella posizione finanziaria netta è compreso il *fair value* negativo dei derivati di copertura del rischio cambio e commodity per 578 migliaia di euro (515 migliaia di euro al 31 marzo 2017).

### 3. Note di commento

#### 3.4 *Andamento della Capogruppo Falck Renewables SpA*

Viene di seguito presentato l'andamento della Capogruppo che è parte del settore "Altre Attività" commentato nel paragrafo precedente.

Il conto economico di Falck Renewables SpA al 31 marzo 2018 presenta un risultato ante imposte negativo per 4.875 migliaia di euro (negativo per 4.730 migliaia di euro nel primo trimestre 2017). Si registrano minori proventi (-178 migliaia di euro) ma anche minori costi (-521 migliaia di euro) principalmente per minori prestazioni e per maggiori rilasci di fondi rischi, al netto degli accantonamenti.

I proventi finanziari netti risultano in diminuzione di 461 migliaia di euro per effetto principalmente di minori interessi attivi dovuto alla riduzione dei crediti finanziari netti.

Si evidenzia che nel conto economico della Capogruppo non figurano ancora i dividendi da partecipare, che contribuiranno al risultato solamente nella seconda parte dell'anno.

Il personale in forza della Società si compone al 31 marzo 2018 di 98 unità, di cui 27 dirigenti e 71 impiegati e risulta in crescita di 4 risorse rispetto al 31 dicembre 2017 e di 5 risorse rispetto al primo trimestre 2017.

Gli investimenti del periodo ammontano a 121 migliaia di euro, di cui 116 migliaia di euro relativi a software.

La posizione finanziaria presenta un saldo a credito di 48.120 migliaia di euro, rispetto a un saldo a credito al 31 marzo 2017 di 240.023 migliaia di euro. La riduzione del saldo a credito anzidetto è dovuta essenzialmente all'acquisizione, a novembre 2017, delle partecipazioni nelle società Eolo 3W Minervino Murge Srl, Eolica Sud Srl, Geopower Sardegna Srl ed Eolica Petralia Srl dalla Falck Renewables Wind Ltd in seguito ad una riorganizzazione societaria interna al Gruppo Falck Renewables che ha comportato un esborso finanziario di 147,8 milioni di euro e a investimenti/aumenti di capitale in società in Svezia, Paesi Bassi, Norvegia, Italia e USA oggetto di acquisizione.

Si ricorda che Falck Renewables SpA ha sottoscritto in data 12 giugno 2015 un nuovo contratto di finanziamento di 150 milioni di euro con scadenza 30 giugno 2020: alla data del 31 marzo 2018 il nuovo finanziamento non è stato utilizzato.

Inoltre la posizione finanziaria netta è comprensiva del *fair value* positivo dei derivati di copertura del rischio di cambio per 288 migliaia di euro (negativo di 515 migliaia di euro al 31 marzo 2017).

#### 3.5 *Organico*

Alla data del 31 marzo 2018 la forza lavoro risulta così composta:

	Al 31.3.2018	Al 31.12.2017	(unità) Al 31.3.2017
Dirigenti	39	38	36
Impiegati	272	264	257
Operai	48	49	51
<b>Totale</b>	<b>359</b>	<b>351</b>	<b>344</b>

L'incremento, rispetto al 31 marzo 2017, è dovuto ad assunzioni nel settore Servizi (+12), Eolico (+2) e Altre Attività (+5). Mentre le risorse del settore Wte, biomasse e fotovoltaico, rispetto allo stesso periodo, risultano in diminuzione (-4)

## 3. Note di commento

L'organico per settore risulta così ripartito:

	(unità)		
	Al 31.3.2018	Al 31.12.2017	Al 31.3.2017
Settore WtE, biomasse e fotovoltaico	82	85	86
Settore Eolico	42	41	40
Settore Servizi	137	131	125
Altre Attività	98	94	93
<b>Totale</b>	<b>359</b>	<b>351</b>	<b>344</b>

## 3.6 Capacità produttiva installata

	(MW)		
Tecnologia	Al 31.3.2018	Al 31.12.2017	Al 31.3.2017
Eolico	769,9	769,9	733,9
Wte	20,0	20,0	20,0
Biomasse	15,0	15,0	15,0
Fotovoltaico	108,1	108,1	16,1
<b>Totale</b>	<b>913,0</b>	<b>913,0</b>	<b>785,0</b>

La capacità installata si è incrementata di 128 MW rispetto al 31 marzo 2017.

Nel corso del mese di dicembre 2017 è entrata a far parte del perimetro del Gruppo la società Innovative Solar 42 LLC proprietaria del progetto fotovoltaico 92 MW nel North Carolina negli Stati Uniti d'America.

Si segnala, inoltre, che nel mese di aprile 2017 è avvenuta l'energizzazione del parco eolico di Auchrobert nel Regno Unito, costituito da 12 turbine per una potenza installata di 36 MW.

## 3.7 Investimenti

Nel corso del primo trimestre 2018 gli investimenti totali sono stati 7.091 migliaia di euro.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano a 6.881 migliaia di euro e hanno riguardato principalmente la costruzione dei parchi eolici di Auchrobert nel Regno Unito (272 migliaia di euro), di Brattmyrliden (618 migliaia di euro) e di Aliden (1.511 migliaia di euro) in Svezia, di Falck Renewables Vind (1.072 migliaia di euro) in Norvegia e dell'impianto fotovoltaico di HG Solar (3.262 migliaia di euro negli USA di cui 1.109 alla preliminare allocazione della differenza di consolidamento) e altri minori investimenti (146 migliaia di euro). I dati relativi alla acquisizione dell'impianto fotovoltaico di HG Solar saranno soggetti alla *purchase price allocation*, ai sensi dell'IFRS 3, da completarsi entro 12 mesi dalla data di acquisizione.

Gli investimenti relativi a immobilizzazioni immateriali ammontano a 210 migliaia di euro e si riferiscono principalmente a spese per software operativi.

## 3.8 Indicatori di risultato non finanziari

Qui di seguito vengono riportati quelli che vengono ritenuti gli indicatori non finanziari principali:

	Unità di misura	31.3.2018	31.3.2017
Energia elettrica generata lorda	GWh	691	557
Rifiuti totali gestiti	tonn.	69.613	65.823

Il dato dei "Rifiuti totali gestiti" comprende anche i rifiuti intermediati.

## 4. Osservazioni degli Amministratori

---

## 4. Osservazioni degli Amministratori

### 4.1 *Fatti gestionali più significativi del 2018*

Falck Renewables, attraverso le proprie controllate svedesi, ha sottoscritto con il gruppo Nordex due contratti del valore complessivo di circa 121,7 milioni di euro per la fornitura di 31 turbine eoliche N131/3900 e dei relativi lavori infrastrutturali, civili ed elettrici, su base EPC, per la costruzione dei due progetti recentemente acquisiti di Åliden e Brattmyrliden in Svezia. I lavori preliminari sono iniziati e le attività si intensificheranno nel corso del 2018 e del 2019.

La messa in esercizio di Åliden è prevista nel quarto trimestre del 2019 mentre quella di Brattmyrliden è prevista nel quarto trimestre del 2020.

In data 14 febbraio 2018 Falck Middleton LLC, società costituita nel 2018, interamente controllata dalla Falck Renewables North America Inc, ha acquisito un progetto fotovoltaico di circa 5,99 DC MW a Middleton (Massachusetts, USA) dallo sviluppatore HG Solar e siglato un accordo EPC (*Engineering, Procurement and Construction*) con la società Conti Solar. Il progetto, in fase di costruzione, richiederà un investimento di circa 10,7 milioni di dollari per finanziare tutti i costi di acquisizione, sviluppo e costruzione. L'entrata in esercizio dell'impianto è prevista entro il secondo trimestre 2018. L'impianto fornirà energia elettrica al Middleton Electric Light Department sulla base di un accordo PPA (*Power Purchase Agreement*) di lungo periodo e potrà inoltre vendere *Renewables Energy Credits* nel Massachusetts e ricevere *Federal Investment Tax Credit Incentive* (ITC).

Non vi sono variazioni significative da segnalare relativamente allo stato dei contenziosi in essere, indicati nella Relazione finanziaria al 31 dicembre 2017, a cui si rimanda per un maggior dettaglio.

### 4.2 *Rischi relativi all'esito del referendum britannico sulla permanenza nell'Unione Europea ("Brexit")*

Il Gruppo Falck Renewables al 31 marzo 2018 è presente nel Regno Unito con dodici impianti operativi (di cui uno in Inghilterra di 11,75 MW, dieci in Scozia di complessivi 342,75 MW e uno in Galles di 58,5 MW) per una capacità installata totale, calcolata al 100%, di 413 MW (che corrisponde a circa il 45% della capacità produttiva installata dal Gruppo, pari a 913 MW). La restante capacità installata è situata attualmente in Italia (343 MW), Stati Uniti (92 MW), Francia (42 MW) e Spagna (23 MW). Si ricorda, inoltre, che dei dodici impianti operativi nel Regno Unito, sei impianti, per un totale di 273 MW, sono stati oggetto di cessione al 49% nel marzo 2014 a CII Holdco (quota di pertinenza 134 MW).

Data la presenza nel Regno Unito del Gruppo Falck Renewables si segnalano i potenziali rischi derivanti dall'esito del referendum tenutosi il 23 giugno 2016 nel quale la maggioranza dei votanti si è espressa a favore dell'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea ("Brexit").

Dopo l'impatto iniziale dell'esito referendario, che ha comportato una forte volatilità e riduzione dei prezzi dei titoli azionari europei e soprattutto italiani (fra cui anche l'azione Falck Renewables SpA), si è assistito nel corso del 2017 a un recupero dei prezzi nei mercati azionari europei (compresa l'azione Falck Renewables SpA) e della sterlina che è proseguito anche nei primi mesi del 2018.

Il governo britannico, dopo aver invocato formalmente l'art. 50 del Trattato di Lisbona chiedendo l'uscita dall'Unione Europea, ha iniziato a confrontarsi con la controparte europea sul tema della quantificazione degli impegni finanziari legati all'uscita dalla UE, raggiungendo un sostanziale accordo per iniziare la cosiddetta fase "due" dei negoziati, ovvero quella relativa ai trattati commerciali che dovranno regolare i rapporti tra Unione Europea e Regno Unito, quando quest'ultimo sarà fuori dal Mercato Unico Europeo, fissato per venerdì 29 marzo 2019. Il Primo Ministro britannico, anche sulla base dell'esito non positivo delle elezioni indette l'8 giugno ha promosso agli inizi di gennaio 2018 un rimpasto di governo con l'obiettivo di rilanciare il partito e di rafforzare la propria *leadership* per poter iniziare la nuova fase dei

#### 4. Osservazioni degli Amministratori

negoziati cercando di impostare un accordo soddisfacente sul futuro dei rapporti commerciali tra Regno Unito e UE.

Le perplessità sull'esito dei negoziati con la UE relativamente alla struttura del futuro accordo e il potenziale impatto delle stesse, impedisce di fatto agli operatori di ipotizzare quali saranno gli scenari geo-politici, economici, finanziari, fiscali e industriali, anche con riferimento al mercato elettrico britannico e alle politiche di sviluppo e incentivazione delle energie rinnovabili nel Regno Unito in seguito alla Brexit.

Non si può escludere, quindi, che possa accentuarsi nei prossimi mesi la volatilità dei mercati finanziari, dei tassi di interesse e del cambio della sterlina nonché che possano determinarsi politiche meno favorevoli verso il settore delle energie rinnovabili e un peggioramento delle condizioni di erogazione del credito, di cui al momento però non si ha alcuna evidenza, stante l'apertura verso le energie rinnovabili da parte di alcuni esponenti governativi britannici e la liquidità del mercato dei finanziamenti.

Non si può escludere, inoltre, che gli effetti finanziari possano propagarsi anche nei confronti di altri Stati membri della UE, soprattutto verso quei paesi che abbiano esposizioni debitorie governative accentuate o settori bancari con forti esposizioni o economie più deboli o elezioni parlamentari o presidenziali nel corso del 2018 (in un clima non particolarmente favorevole per l'Unione monetaria europea) e che possano comportare un rallentamento economico che, oltre a colpire il Regno Unito, possa estendersi agli altri paesi, con effetto sui cambi, sui tassi di interesse ma anche sui prezzi e sulle tariffe elettriche.

Più in particolare si segnala che, con riferimento agli impianti operativi del Gruppo Falck Renewables, i flussi generati in sterline britanniche sono al servizio della porzione di debito denominato nella stessa divisa e che il Gruppo ha continuato ad avere accesso sia nel 2016 che nel 2017 a *project financing* a condizioni decisamente favorevoli per gli impianti entrati in operatività dopo il referendum sulla Brexit.

La società continuerà a monitorare gli indicatori di medio e lungo periodo e le decisioni che potranno avere impatto sul mercato elettrico del Regno Unito, come pure l'evoluzione del cambio della sterlina che, nel caso di svalutazione porterebbe a un impatto positivo sull'indebitamento in sterline del Gruppo (convertito in euro nella rappresentazione contabile) ma allo stesso tempo comporterebbe una variazione negativa degli indicatori economici, del patrimonio netto e dei flussi futuri netti di cassa degli *asset* nel Regno Unito convertiti, per traslazione, in euro.

#### 4.3 *Evoluzione dell'attività dell'esercizio in corso*

I risultati del Gruppo nell'esercizio 2018 beneficeranno per tutto l'anno della produzione dell'impianto fotovoltaico Innovative Solar (92 MW) in North Carolina e per il secondo semestre della produzione dell'impianto fotovoltaico HG Solar Development LLC (5,99 MW) in Massachusetts.

Il Piano industriale, presentato al mercato il 14 novembre 2016 e aggiornato il 12 dicembre 2017, a cui si rinvia per maggiori informazioni, prevede (i) una crescita importante degli *asset* coniugata con la politica di attenzione alla solidità finanziaria, (ii) una rinnovata attenzione ai mercati del Sud Europa e del Nord America, e (iii) un aumento dei volumi e degli obiettivi del *business* dei servizi con focus sull'*asset management* degli impianti delle energie rinnovabili, sull'*energy management* e sull'efficienza energetica, valorizzando la piattaforma digitale interna.

Attualmente è in corso la valutazione di alcuni *dossier* di investimento nelle aree geografiche di interesse comprese nel Piano Industriale.

#### 4. Osservazioni degli Amministratori

Grazie all'ottimo posizionamento del Gruppo, sia in termini di competenze sia in termini di risorse economiche e finanziarie, e alla sua capacità di reazione, vi sono tutte le condizioni interne per far fronte alle sfide future.

5. Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari a norma  
delle disposizioni  
dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 58/1998

---

5. Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 58/1998

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Rundeddu, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2018 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 10 maggio 2018

Paolo Rundeddu  
(Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari)